

RISCHIO DI LIQUIDITA'

Diverse tipologie di rischio di liquidità

- Il rischio di liquidità si articola in:
 - Funding Risk, ovvero il rischio che la banca non sia in grado di far fronte in modo efficiente, senza mettere a repentaglio la propria operatività ordinaria ed il proprio equilibrio finanziario, a deflussi di cassa attesi ed inattesi.
 - Market Liquidity Risk, ovvero il rischio che la banca al fine di monetizzare una consistente posizione di attività finanziarie, finisca per influenzarne in misura significativa (e sfavorevole) il prezzo.

Diverse misure del Funding Risk

- Scopo del presente studio è quello di individuare una metodologia di misurazione del Funding Risk. A tal fine sono utilizzabili tre metodologie:
 1. Approccio degli stock: misura lo stock di attività finanziarie prontamente monetizzabili di cui la banca può disporre per fronteggiare una eventuale crisi di liquidità;
 2. Approccio per flussi di cassa: confronta i flussi di cassa in entrata ed in uscita attesi dalla banca nei giorni e mesi successivi, raggruppandoli in fasce di scadenza omogenee e verificando che i primi siano sufficienti a garantire la copertura dei secondi;
 3. Approccio Ibrido: corregge il metodo per flussi, considerando i flussi che potrebbero essere ottenuti attraverso la stanziabilità (o la monetizzazione) di attività finanziarie

Approccio per Stock

- L'approccio per stock mira a riclassificare il bilancio della banca facendo emergere il diverso contributo delle singole poste di bilancio alla creazione /copertura del rischio di funding.
- Mira inoltre a determinare un indicatore sintetico che è stato individuato nella **CASH CAPITAL POSITION**
- $CCP = \text{Attività monetizzabili} - \text{Passività volatili}$
- $CCP\text{-}ie = \text{Attività mon.} - \text{Passività vol.} - \text{Impieghi ad erogare}$

Attività		Passività	
Contante e simili	10.794.985,15	Raccolta a Breve termine	- 41.813.986,00
Impieghi effettivamente liquidabili (depositi on e bt)	30.133.050,30	Depositi da clientela (quota ritenuta volatile)	- 33.247.136,56
Titoli Stanziabili presso BCE e unencumbered)		_quota ritenuta volatile	-
non impegnati	250.378.946,72	Operazioni di Finanziamento BCE	- 23.471.582,03
meno scarti di sicurezza	3.492.395,18		
Totale Attività monetizzabili	287.814.586,99	Totale Passività volatili	- 98.532.704,59

Impegni ad erogare	13.999.963,60		

Approccio per Stock

- In base ai dati della precedente tabella si è calcolato la CCP e la CCP-ie sia in valore assoluto che in percentuale al totale dell'attivo
- Valori di CCP e CCP-ie positivi ed elevati indicano la capacità di resistere a tensioni di liquidità innescate da una volatilità delle fonti di provvista superiori alle attese o da problemi nell'utilizzo delle attività monetizzabili

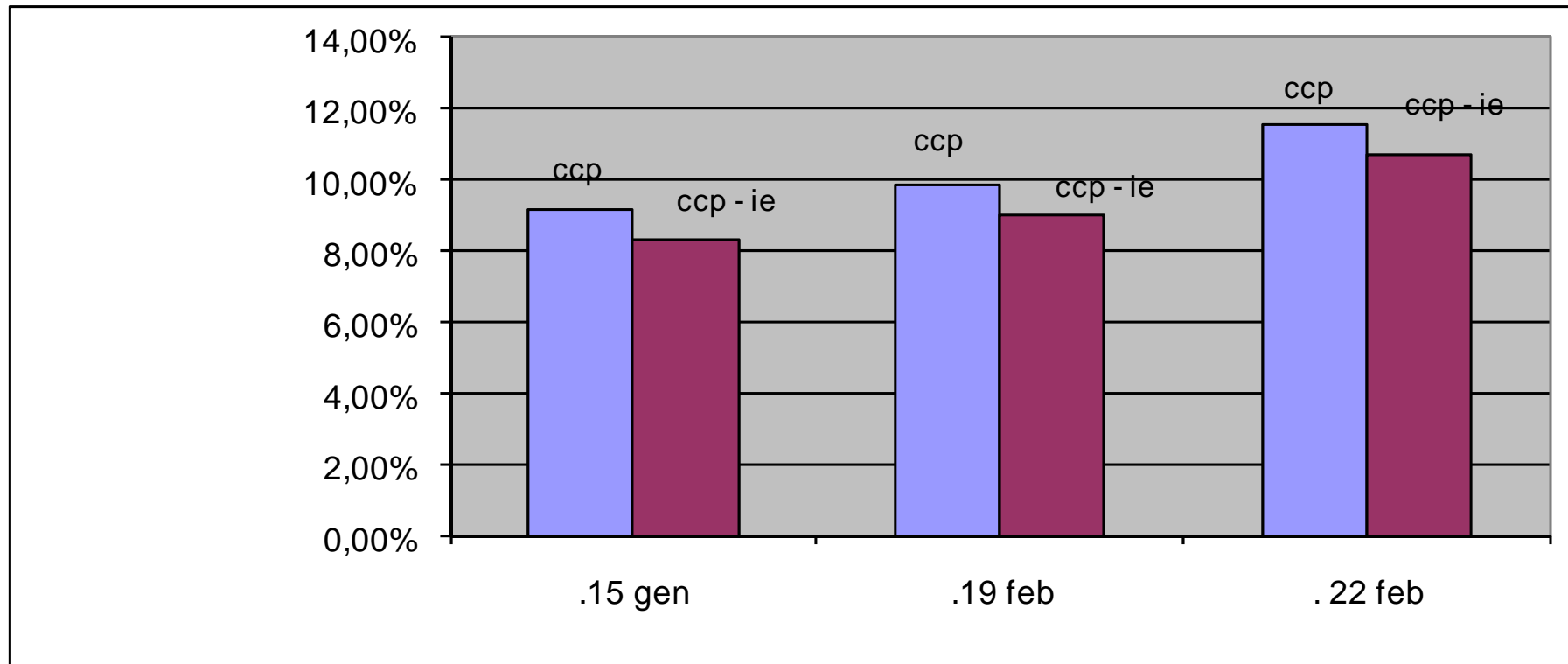
Nel nostro caso si ha:

- CCP= 189,2 mln 11,54% sul totale attivo
- CCP-ie= 175,3 mln 10,68% sul totale attivo

Approccio per Stock

- Nell'ultimo mese si è verificata una distensione nei flussi di liquidità generati dai movimenti di tesoreria
- Monitorando l'andamento della CCP e CCP-ie in tre differenti periodi, da gennaio a febbraio, si è infatti verificato un aumento percentuale di tali indici

Approccio per Stock



Approccio per Flussi

- L'approccio per stock, anche se di immediato utilizzo, soffre di un eccesso di semplificazione, in quanto le attività e le passività vengono ripartite in modo dicotomico, tra stabili ed instabili
- In realtà esistono infinite sfumature di liquidità
- L'approccio per flussi permette di definire per varie fasce di scadenza i cosiddetti liquidity gap, singoli e cumulati

Approccio per Flussi

- Valori negativi dei liquidity gap suggeriscono che la banca non è in grado di coprire i flussi in uscita con altrettanti flussi in entrata e quindi deve ricorrere al mercato monetario
- Anche tale approccio non è pienamente soddisfacente in quanto non considera gli eligible asset
- Per ovviare a tale limite il metodo per flussi può essere corretto con lo sviluppo di un approccio ibrido

Approccio per Flussi

(entrate)

	Flussi attesi in entrata				
	Riserva obbligatoria	Crediti vs Banche	Crediti vs Clientela	Contanti	Titoli
Fascia					
1 giorno	30.133.050,30	-	25.466,93	10.794.985,15	-
2 giorni		-	-		-
3 giorni		-	-		-
4 giorni		-	-		-
7 giorni		10.008.127,78	55.333.052,85		334.003,17
9 giorni		-	-		-
10 giorni		-	-		-
15 giorni		-	16.983.281,51		596.476,24
1 mese		-	31.155.620,60		436.659,46
da 1 a 2 mesi		-	25.881.763,39		400.849,35
da 2 a 3 mesi		-	63.853.934,36		13.404.677,50
da 3 a 6 mesi		-	86.550.915,04		7.014.326,06
da 6 a 9 mesi		-	33.132.308,87		18.730.297,21
da 9 a 12 mesi		-	36.787.348,58		14.433.183,76
TOT Oltre		-	474.686.426,99		437.013.898,08
		10.008.127,78	824.390.119,13	10.794.985,15	492.364.370,83

Approccio per Flussi

(uscite)

Flussi attesi in uscita					
Depositi da clientela		Debiti vs Banche	Debiti vs Clientela	Debiti rappresentati da Titoli	Impegni ad erogare
- 5.562.043,24		- 41.813.986,00	-	-	- 13.999.963,60
- 6.347.257,06		-	-	-	
- 6.758.589,64		- 23.471.582,03	-	-	
- 7.039.742,33		-	-	-	
- 7.539.504,28		-	- 32.357.726,72	-	
			-	-	
			-	-	
			-	-	
			- 6.245.402,26	- 13.239.871,51	
			- 8.086.474,62	-	
			- 14.865.949,86	-	
			- 23.561.148,09	- 727.098,76	
			- 23.957.620,60	- 18.362.167,39	
			-	- 16.142.765,52	
			- 21.353.438,41	- 18.075.350,73	
			-	- 90.315.937,92	
- 33.247.136,56		- 65.285.568,03	-130.427.760,55	-156.863.191,83	- 13.999.963,60

Approccio per Flussi

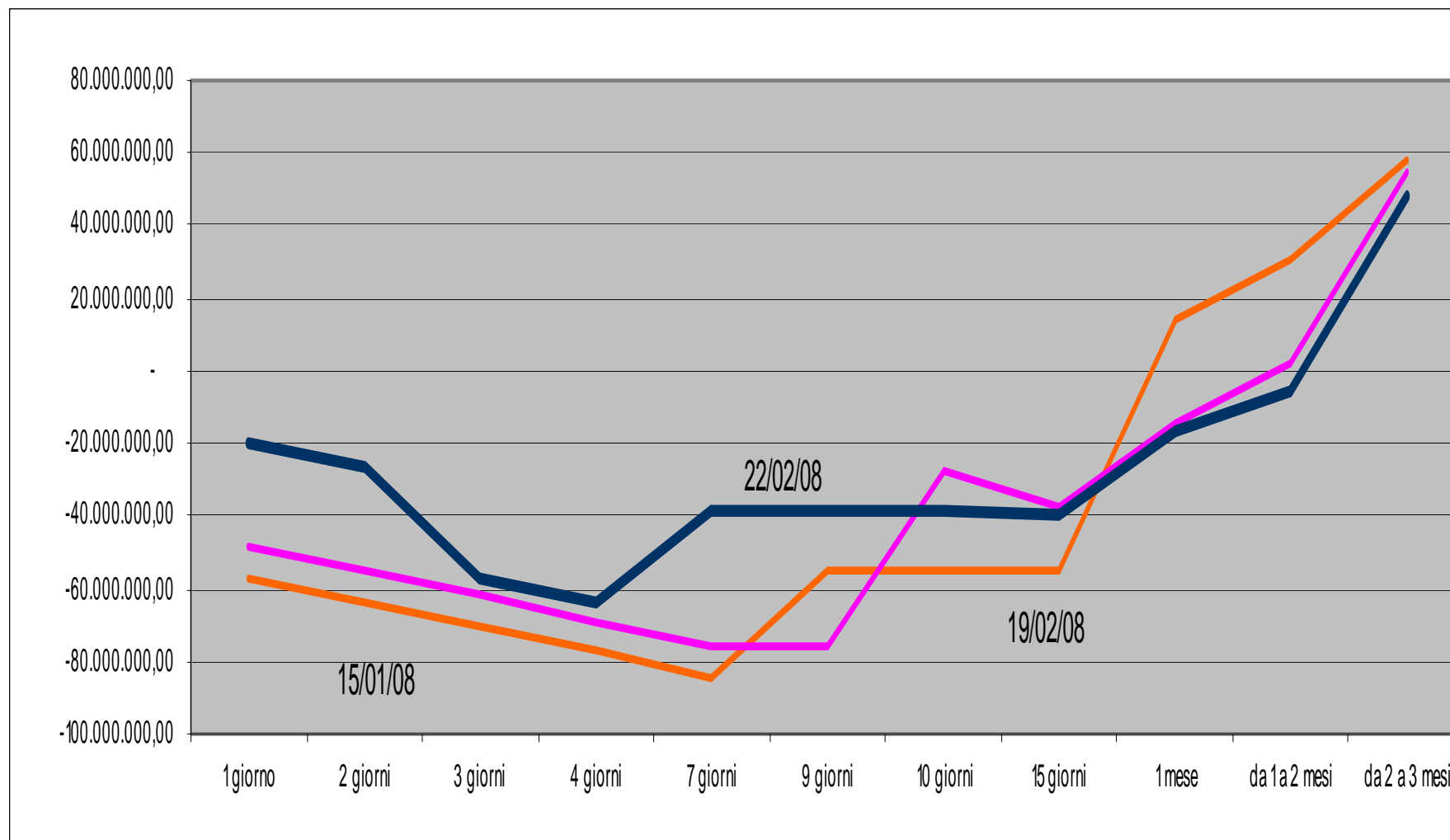
(Liquidity Gap)

	Flussi netti	Flussi cumulati
Fascia		
1 giorno	- 20.422.490,46	- 20.422.490,46
2 giorni	- 6.347.257,06	- 26.769.747,52
3 giorni	- 30.230.171,67	- 56.999.919,19
4 giorni	- 7.039.742,33	- 64.039.661,52
7 giorni	25.777.952,79	- 38.261.708,73
9 giorni	-	- 38.261.708,73
10 giorni	-	- 38.261.708,73
15 giorni	- 1.905.516,01	- 40.167.224,73
1 mese	23.505.805,44	- 16.661.419,30
da 1 a 2 mesi	11.416.662,88	- 5.244.756,42
da 2 a 3 mesi	52.970.365,01	47.725.608,59
da 3 a 6 mesi	51.245.453,12	98.971.061,71
da 6 a 9 mesi	35.719.840,57	134.690.902,28
da 9 a 12 mesi	11.791.743,20	146.482.645,48
TOT Oltre	821.384.387,15	967.867.032,62
	967.867.032,62	

Approccio per Flussi

- Come si nota, nell'approccio per flussi la banca genera flussi negativi fino alla fascia 1-2 mesi, per poi ritornare positiva.
- Anche con tale approccio si è riscontrata la distensione nei flussi di tesoreria

Approccio per Flussi



Approccio Ibrido

- L'approccio Ibrido modifica i flussi generati dal precedente approccio, tenendo conto non della durata finanziaria dello strumento, ma della sua possibilità di smobilizzo o di utilizzo in operazioni di finanziamento
- Nel nostro caso l'attenzione si concentra sul portafoglio titoli, trasferendo i titoli stanziabili, decurtati di un margine di garanzia (lo stesso utilizzato da BCE), nella fascia a tre giorni

Approccio Ibrido

- Le scadenze dei titoli effettive

	Titoli
Fascia	
1 giorno	-
2 giorni	86.474,89
3 giorni	-
4 giorni	-
7 giorni	-
9 giorni	-
10 giorni	504.115,17
15 giorni	532.465,33
1 mese	413.823,76
da 1 a 2 mesi	487.695,96
da 2 a 3 mesi	13.404.677,50
da 3 a 6 mesi	7.011.092,23
da 6 a 9 mesi	18.726.208,44
da 9 a 12 mesi	14.429.949,92
TOT Oltre	436.620.945,76
	492.217.448,96

Approccio Ibrido

- Le scadenze dei titoli modificate

		Ridenominazione per Ibrido
Fascia		
	1 giorno	-
	2 giorni	86.474,89
	3 giorni	246.886.551,54
	4 giorni	-
	7 giorni	-
	9 giorni	-
	10 giorni	504.115,17
	15 giorni	532.465,33
	1 mese	413.823,76
	da 1 a 2 mesi	487.695,96
	da 2 a 3 mesi	13.404.677,50
	da 3 a 6 mesi	5.111.092,23
	da 6 a 9 mesi	18.726.208,44
	da 9 a 12 mesi	6.929.949,92
	TOT Oltre	194.245.047,80
		487.328.102,53

Approccio Ibrido

modifica dei Liquidity Gap

Flussi netti	Flussi cumulati
- 48.760.136,19	- 48.760.136,19
- 6.260.782,17	- 55.020.918,36
240.127.961,89	185.107.043,53
- 7.039.742,33	178.067.301,20
- 7.539.504,28	170.527.796,92
-	170.527.796,92
48.918.514,40	219.446.311,32
- 10.497.308,70	208.949.002,62
23.569.853,40	232.518.856,02
16.283.641,01	248.802.497,04
53.090.466,94	301.892.963,98
49.461.610,33	351.354.574,31
34.862.060,52	386.216.634,83
4.150.223,74	390.366.858,57
577.284.384,43	967.651.243,00

Prime conclusioni

- Analizzando i diversi approcci, ne emerge, che dove vengono considerate le attività stanziabili, la Banca mantiene un profilo di liquidità positivo ben oltre i propri impegni a breve.
- Analizzando semplicemente l'approccio per flussi, non rettificato dalle poste stanziabili, ne emerge un profilo di liquidità a breve (fino a due mesi) sbilanciato sugli impegni, che andrebbe quindi pareggiato da fonti di raccolta suddivise per varie scadenze, in modo tale da bilanciare le singole fasce di liquidity gap

Contingency Funding Plans

- Alla sorveglianza della posizioni di liquidità si deve affiancare l'adozione di strumenti di attenuazione del rischio, quali il PIANO DI EMERGENZA (contingency funding plans)
- Il CFP ha quale principale finalità la protezione del patrimonio della banca in situazioni di drenaggio della liquidità attraverso la predisposizione di strategie di gestione di una eventuale crisi e procedure per il reperimento delle fonti di finanziamento in caso di emergenza

Contingency Funding Plans

- Elementi tipici di un CFP sono:
- Definizione di una strategia di intervento, approvata dal CDA che definisca politiche su determinati aspetti del rischio di liquidità quali:
- Composizione attivo/passivo
- Diversificazione e stabilità delle fonti di finanziamento
- Limiti e condizioni per l'accesso al mercato monetario

Contingency Funding Plans

- Catalogazione diverse tipologie di tensione della liquidità (es sistemica o specifica)
- Definizione di ruoli e responsabilità e relativi compiti per gestire casi di tensioni di liquidità
- Stime statistiche che siano in grado di determinare con sufficiente attendibilità l'ammontare massimo drenabile delle diverse fonti di finanziamento

Spunti per la definizione di regole e per la definizione di un CFP

- Definizione di vincoli (deleghe) nella gestione della liquidità legati ad indicatori quali:
 1. **CCP**
 2. **Liquidity Gap cumulati**
- Definizione di un adeguato ammontare di fonti di finanziamento in relazione agli sbilanci cumulati in un orizzonte temporale di un mese, in termini di
- Linee di finanziamento disponibili
- Ammontare di titoli stanziabili
- Mobilitazione della riserva obbligatoria

Spunti per la definizione di regole e per la definizione di un CFP

- Definizione di ruoli tecnici per la gestione del punto precedente (es. detenzione di un adeguato ammontare di titoli esteri su Monte-Titoli piuttosto che su euroclear, in quanto solo il primo dialoga con Bankit)
- Condivisione di un modello statistico in grado di stimare con adeguata attendibilità le poste soggette a variabilità in ipotesi di stress

Ipotesi di Stress

Attività		Passività	
Contante e simili	10.794.985,15	Raccolta a Breve termine	- 41.813.986,00
Impieghi effettivamente liquidabili	30.133.050,30	Depositi da clientela (quota ritenuta volatile)	- 56.809.445,35
Titoli Stanziabili non impegnati	250.378.946,72	_quota ritenuta volatile	-
meno scarti di sicurezza	3.492.395,18	Operazioni di Finanziamento BCE	- 23.471.582,03
Totale Attività monetizzabili	287.814.586,99	Totale Passività volatili	- 122.095.013,38
Impegni ad erogare	25.652.504,83		

CCP e CCPI

	Ordinaria	Stress
CCP	11,54%	10,10%
CCPI	10,68%	8,54%

Approccio Flussi-Gap Cumulati

Fascia	Flussi cumulati
1 giorno	- 37.874.877,52
2 giorni	- 49.236.766,59
3 giorni	- 84.070.237,69
4 giorni	- 95.432.126,76
7 giorni	- 73.476.558,76
9 giorni	- 73.476.558,76
10 giorni	- 73.476.558,76
15 giorni	- 75.382.074,76
1 mese	- 51.876.269,33
da 1 a 2 mesi	- 40.459.606,45
da 2 a 3 mesi	12.510.758,57
da 3 a 6 mesi	63.756.211,68
da 6 a 9 mesi	99.476.052,25
da 9 a 12 mesi	111.267.795,45
TOT Oltre	932.652.182,60